



Parrocchia Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Bedano - Gravesano - Manno

Parroco-priore: don Massimo Braguglia
Via san Pietro 2, 6929 Gravesano

T: 091 604 53 23
E: massimobraguglia@bluewin.ch
W: www.parrocchia-gravesano.ch

CCP: Consiglio parrocchiale 69-3397-9

INVERNO 2021

Sto scrivendo questo mio pensiero appena rientrato da una 4 giorni con i cresimandi a Loppiano, in Toscana. Sono stati 4 giorni durante i quali tutti i partecipanti hanno sperimentato la gioia di come sarebbe bello il mondo se i cristiani prendessero sul serio il Vangelo. Vi chiederete che cosa ci sia di così particolare a Loppiano: nulla di straordinario, se non che in questo piccolo paesino è presente una convivenza di persone d'ogni categoria sociale, di tutte le età, d'ambo i sessi, delle più varie vocazioni, caratterizzata dalla pratica, da parte di tutti i suoi abitanti, del comandamento nuovo di Gesù: "Amatevi a vicenda come io ho amato voi", norma centrale dell'insegnamento di Gesù. L'idea di questa realtà è nata nel Trentino, a Tonadico nella valle di Primiero, dove si sono svolte otto delle prime dieci mariapoli estive (prende il nome dall'appuntamento storico e più caratteristico, la Mariapoli ("Città di Maria"), che fin dagli inizi radunava per alcuni giorni quanti volevano conoscere spirito e stile di vita dei Focolari, incoraggiandoli a vivere secondo la legge dell'amore evangelico. In una di queste mariapoli un giorno, ammirando da un'altura la spianata verde della valle, Chiara Lubich capì che un giorno il Signore avrebbe voluto, in un qualche posto, una cittadella simile a quella che si stava svolgendo, ma permanente; e, con la fantasia, ha immaginato di vedere la vallata popolata di case e casette. Ma c'è stato un altro momento in cui l'idea della mariapoli permanente s'è fatta strada. Durante una vacanza in Svizzera Chiara assieme alle sue prime ed ai suoi primi compagni, ammirava la meravigliosa abbazia benedettina di Einsiedeln, circondata da prati e alberghi, e capì che anche per la nuova spiritualità che stava nascendo sarebbe sorta una cittadella quasi incarnazione di essa, che avrebbe avuto in sé i principali elementi d'una città moderna con case, chiesa, negozi, campi, industrie le più varie, scuole... Fu così che, nel 1963, questo sogno incrociò il destino di alcuni terreni della "Fattoria Loppiano", una tenuta di proprietà di una famiglia d'imprenditori bresciani, i Folonari: cento ettari coltivati a viti e ulivi, oggi nel comune di Figline e Incisa Valdarno, in provincia di Firenze. La proprietà fu portata "in dote" da Vincenzo e Camilla Folonari, due dei quattro Folonari che avevano lasciato gli agi e i titoli per darsi tutti a Dio nel focolare, la strada di consacrazione laicale aperta da Chiara Lubich. In principio, si pensò che quella proprietà potesse essere venduta ma poi, accadde qualcosa che ne cambiò il destino.» Racconta Domenico Fea, focolarino e cittadino di Loppiano, incaricato di quella vendita: «Un giorno, sarà stato il 1963, don Pasquale Foresi, cofondatore con Chiara del Movimento, decise di venire a vedere la terra, che non conosceva. Ricordo una giornata piena di nebbia. Dopo il pranzo facemmo un sopralluogo, poi don Foresi ripartì per Roma. Solo mesi dopo seppi dell'idea che era maturata in lui: Loppiano poteva essere il sito ideale per la costruzione della mariapoli permanente. Quella sera stessa lo aveva comunicato a Chiara, e lei aveva sentito che quell'idea veniva da Dio. Non si parlò più di vendere, ma di costruire». La prima pietra fu posta nel 1964, quando cominciarono a stabilirvisi i primi giovani focolarini. I suoi abitanti fanno un vero e proprio patto: cercare di vivere il comandamento nuovo di Gesù in ogni ambito e in ogni momento della giornata, nel continuo impegno ad accogliere e amare chi si incontra, con semplicità, ospitalità e reciproca misericordia. Una proposta di vita che coinvolge, nella libertà e nella diversità, anche chi arriva in visita, e che fa sì che "a Loppiano tutti si sentono a casa!". Per questo, non è raro incontrare amici di altre denominazioni cristiane, ebrei, musulmani, induisti, buddisti, ecc. È anche grazie alla loro presenza che la cittadella può essere definita una città del dialogo, una città della fraternità. Da allora sono migliaia e migliaia ogni anno i visitatori da tutto il mondo che vengono a Loppiano, questo piccolo laboratorio di fraternità, per scoprire la bellezza, la gioia che il Vangelo vissuto genera in chi lo prende sul serio.

Tra poco meno di un mese celebreremo il Natale: chiediamoci con sincerità se è solo un'occasione per far festa, per incrementare il commercio con acquisti il più delle volte insensati e inutili (già pubblicizzati dal mese di ottobre...); per pranzi e cene da far impallidire chi muore di fame, oppure se non sia l'occasione per renderci conto che il nostro Dio ha lasciato il suo cielo, il suo paradiso, per venire ad abitare in mezzo a noi per indicarci come poter fare della nostra terra un paradiso. E questa non è un'utopia: chi ha preso sul serio le sue parole dimostra con i fatti che vivere il Vangelo è fonte di gioia e di bellezza vere.

A tutti l'augurio sincero di scoprire o riscoprire il significato autentico del Natale.

Calendario liturgico-pastorale

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL PERDONO - CONFESSIONI

Per prepararsi degnamente al Natale è data la possibilità in parrocchia di vivere la misericordia, il perdono e l'amore di Dio nostro Padre nel Sacramento della Riconciliazione o Penitenza.

NEI SABATI DI AVVENTO (4, 11 DICEMBRE)

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - dalle 14.15 alle 15.15

CONFESSIONE PER BAMBINI E RAGAZZI MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 13.30

CONFESSIONE PER GIOVANI E ADULTI SABATO 18 DICEMBRE

Bedano, Santa Maria - dalle 10.00 alle 11.30

VENERDÌ 24 DICEMBRE

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - dalle 15.00 alle 17.00

DOMENICA 19 DICEMBRE

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 08.30

Messa

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 10.00

Messa "pro populo" con la benedizione delle statuette di Gesù bambino da mettere nel presepio (da portare da casa)

SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE VENERDÌ 24 DICEMBRE

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 22.00

Veglia e messa della notte

SABATO 25 DICEMBRE

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 08.30

Messa dell'Aurora

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 10.00

Messa "pro populo"

VENERDÌ 31 DICEMBRE

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 17.30

Messa e Te Deum di ringraziamento

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO SABATO 1° GENNAIO

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 10.00

Messa

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE GIOVEDÌ 6 GENNAIO

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 17.30

Messa "pro populo"

MARTEDÌ 25 GENNAIO

Gravesano, Centro san Pietro - ore 20.30

Catechesi

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO

Gravesano, Centro san Pietro - ore 20.30

Catechesi

LE CENERI – INIZIO DELLA QUARESIMA In questo giorno sono prescritti l'astinenza dalle carni e il digiuno

MERCOLEDÌ 2 MARZO

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 19.30

Messa con l'imposizione delle ceneri

VENERDÌ 11 MARZO

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 19.30

Via Crucis

VENERDÌ 18 MARZO

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 19.30

Via Crucis

VENERDÌ 25 MARZO

Gravesano, Santi Pietro e Paolo - ore 19.30

Via Crucis

MARTEDÌ 29 MARZO

Gravesano, Centro san Pietro - ore 20.30

Catechesi

Egli viene. E con Lui viene la gioia. Se lo vuoi, ti è vicino. Anche se non lo vuoi, ti è vicino. Ti parla anche se non parli. Se non l'ami, egli ti ama ancor di più. Se ti perdi, viene a cercarti. Se non sai camminare, ti porta. Se tu piangi, sei beato perché lui ti consola. Se sei povero, hai assicurato il regno dei cieli. Se hai fame e sete di giustizia, sei saziato. Se perseguitato per causa di giustizia, puoi rallegrarti ed esultare. Così entra nel mondo la gioia, attraverso un bambino che non ha niente. La gioia è fatta di niente, perché ogni uomo che viene al mondo viene a mani vuote. Cammina, lavora e soffre a mani vuote, muore e va di là a mani vuote.

Don Primo Mazzolari

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

È bene annunciarsi per tempo. Un incontro con i genitori è indispensabile. Saranno celebrati la domenica durante la messa delle ore 10.00 oppure alle ore 11.15 o alle ore 15.00. Coloro che per motivi seri desiderano far battezzare fuori parrocchia i loro figli (specialmente in Italia), necessitano di una dichiarazione scritta (nulla osta) da parte mia. La dichiarazione verrà rilasciata unicamente dopo un incontro con i genitori. Si provveda dunque per tempo a contattarmi per fissare tale incontro.

MATRIMONIO

Il matrimonio mi deve essere annunciato con almeno sei mesi di anticipo. **La partecipazione alle cinque serate di preparazione è vivamente richiesta.** Nessuno fissi la data del matrimonio e, tanto meno, faccia stampare le partecipazioni, senza essersi consultato dapprima con me. L'annunciare, almeno sei mesi prima il matrimonio serve anche ad evitare che la data sia già prenotata da altri. La richiesta di celebrare il matrimonio fuori parrocchia non deve essere dettata da motivi futili, ma da situazioni serie e da motivi gravi.

FUNERALI

Con la più rispettosa cortesia vi faccio presente:

Prima di stabilire e comunicare alla stampa l'orario del funerale, è bene accordarsi con me, infatti potrei avere degli impegni precedenti (soprattutto scolastici) e devo vedere se li posso spostare.

Quando si scegliesse di portare la salma al crematorio, la celebrazione religiosa termina a Gravesano. Sarò presente alla cerimonia al crematorio, se desiderato, in forma privata. Se desiderate la mia presenza per la deposizione dell'urna siete pregati di contattarmi per concordare data e orario.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE (CONFESSIONI)

Sono sempre a disposizione prima o dopo la celebrazione della messa. Secondo gli orari pubblicati in circostanze particolari. Ogni volta che, sentendone il bisogno, ne farete richiesta.

VISITA AGLI AMMALATI E AGLI ANZIANI A DOMICILIO O PRESSO GLI OSPEDALI, LE CLINICHE O LE CASE DI DEGENZA

Fa parte del mio ministero. Quindi non disturbate né mi arrecate fastidio se mi fate conoscere il desiderio vostro o di qualche vostro parente e/o conoscente di essere visitato e ricevere l'Eucaristia. Sarebbe spiacevole sapere che qualcuno desiderava un incontro ma poiché nessuno mi ha informato questo incontro non c'è stato.

La situazione pandemica attuale non permette di essere certi che le celebrazioni indicate possano aver luogo senza restrizioni di partecipazione e secondo le modalità indicate. Qualsiasi modifica verrà prontamente segnalata sul sito parrocchiale: www.parrocchia-gravesano.ch.